

## **CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE**

*Comunicazione di avvenuta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e invito a fornire elementi utili per la stima dell'indennità (art. 17 comma 2 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327).*

### **PREMESSO CHE:**

- la Società AGSM AIM S.p.A. con sede legale in Lungadige Galtarossa 8 37133 Verona C.F. 00215120239, P.I. 02770130231 (soggetto proponente) ha presentato in data 31/12/2019 alla Regione Toscana il progetto di un nuovo impianto eolico denominato Monte Giogo di Villore, comprese le relative opere ed infrastrutture accessorie, di potenza complessiva di 29,6 MW, localizzato nei Comuni di Vicchio (FI) e Dicomano (FI) per l'impianto eolico, San Godenzo (FI), Rufina (FI) e Dicomano (FI) per le opere accessorie ai fini del rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale;
- è stato effettuato, mediante pubblico avviso, ai proprietari delle aree interessate, l'avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'art.11 comma 2 e art.16 comma 5 del D.P.R. 327/01;
- la Regione Toscana con Delibera di Giunta Regionale n. 107 del 10/02/2022 ha espresso pronuncia positiva, in conformità all'art. 25 del D.Lgs. 152/2006, di compatibilità ambientale del progetto comprese le relative opere ed infrastrutture accessorie dando atto che l'Autorizzazione Unica ricomprende le autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati necessari per la costruzione e l'esercizio dell'impianto e delle opere connesse e costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto e le opere connesse, variante agli strumenti urbanistici, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- il Ministro della Cultura ha presentato opposizione al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 avverso la citata deliberazione della Giunta regionale n. 107 del 07/02/2022;
- con Deliberazione del 1 settembre 2022 il Consiglio dei Ministri ha disposto "di non accogliere l'opposizione presentata dal Ministro della Cultura avverso il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), rilasciato dalla regione Toscana con la delibera di Giunta regionale n. 107 del 7 febbraio 2022;
- la Regione Toscana con Delibera di Giunta Regionale n. 1037 del 12/09/2022 ha preso atto della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 01/09/2022;
- La Città Metropolitana di Firenze, ai sensi dell'art. 2 "Competenza in materia di espropri" comma 4 lettera b) della Legge Regionale Toscana n. 30 del 18/02/2005 e s.m.e.i., è costituita Autorità per le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di opere private che interessano il territorio di più Comuni, come come specificato nell'Atto Dirigenziale N.2480 del 05/10/2022 della stessa Amministrazione;

### **PRECISATO CHE:**

- L'Autorità Espropriante è la Città Metropolitana di Firenze: indirizzo: Via Cavour,1 – c.a.p. 50129 – Firenze p.e.c.: [cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it](mailto:cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it).
- Il dirigente dell'ufficio espropriazioni della Città Metropolitana di Firenze ai sensi dell'art.6 comma 7 del D.P.R. 327/01 è il Dott. Otello Cini - tel. 0552760756 mail [otello.cini@cittametropolitana.fi.it](mailto:otello.cini@cittametropolitana.fi.it) – p.e.c. [cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it](mailto:cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it).
- Il responsabile del procedimento espropriativo della Città Metropolitana di Firenze ai sensi dell'art.6 comma 6 del D.P.R. 327/01 è il Geom. Francesco Taiti - Via Cavour,1 – c.a.p. 50129 Firenze - tel. 0552760326 mail [francesco.taiti@cittametropolitana.fi.it](mailto:francesco.taiti@cittametropolitana.fi.it) - p.e.c. [cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it](mailto:cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it).
- Il Beneficiario dell'esproprio è: AGSM AIM S.p.A. con sede legale in Lungadige Galtarossa n. 8 - 37133 Verona; pec: [protocollo@pec.agsmait.it](mailto:protocollo@pec.agsmait.it)
- Il promotore dell'esproprio è: AGSM AIM S.p.A. con sede legale in Lungadige Galtarossa n. 8 - 37133 Verona – pec: [protocollo@pec.agsmait.it](mailto:protocollo@pec.agsmait.it)

Con la presente comunicazione si informa che la suddetta deliberazione della Giunta Regionale Toscana n° n. 107 del 10/02/2022, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto e le opere connesse, variante agli strumenti urbanistici, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, e che con la Deliberazione di Giunta N.1037 del 12/09/2022 la Regione Toscana ha dato atto che, per effetto di quanto stabilito all'art. 14-quinquies della L. 241/1990, i termini stabiliti nel PAUR di cui alla D.G.R. n. 107 del 7 febbraio 2022 decorrono dalla data di Deliberazione del Consiglio dei Ministri.

I destinatari della presente comunicazione hanno facoltà di prendere visione dei suddetti provvedimenti e della relativa documentazione facendone richiesta al responsabile del procedimento della Città Metropolitana di Firenze Geom. Francesco Taiti – Via Cavour,1 – c.a.p. 50129 Firenze - tel. 0552760326 mail [francesco.taiti@cittametropolitana.fi.it](mailto:francesco.taiti@cittametropolitana.fi.it) - p.e.c. cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it.

Si rende noto che entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione della presente avviso i proprietari dei terreni citati hanno facoltà di fornire elementi ritenuti utili per la stima dell'indennità loro spettante per l'esproprio e/o l'asservimento e/o occupazione temporanea non finalizzata all'esproprio, inviandoli sia per posta che per posta elettronica certificata a: Città Metropolitana di Firenze - Ufficio Espropri Via Cavour, 1 - c.a.p. 50129 Firenze - p.e.c. cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it.

Si informa che ai sensi dell'articolo 45 comma 1 D.P.R. 327/2001, fin da quando è dichiarata la pubblica utilità dell'opera e fino alla data in cui è eseguito il decreto di esproprio, il proprietario ha il diritto di stipulare col soggetto beneficiario dell'espropriazione l'atto di cessione del bene o della sua quota di proprietà.

Ai sensi dell'articolo 12.1 del Dlgs 387/2003 - *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”* le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;

Per quanto sopra si informa altresì che la prossima fase consisterà nell'emanazione ai sensi dell'articolo 22bis del D.P.R. 327/2001, del titolo per l'immissione in possesso nelle aree medesime in via d'urgenza ai fini espropriativi, consistente in un decreto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio, asservimento e occupazione temporanea non finalizzata all'esproprio con il quale verrà contestualmente determinata e offerta la relativa indennità in sede amministrativa di primo grado, che potrà essere accettata o rifiutata dalla proprietà avviando successive quantificazioni.

Si invita a comunicare la presenza di eventuali diritti di terzi sulle aree e l'indicazione dell'eventuale fittavolo, mezzadro o compartecipante che coltivi l'area da almeno un anno prima della data della dichiarazione della pubblica utilità.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione e la comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto di comunicarlo all'Autorità Espropriante entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Si rende noto, infine, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, che avverso i succitati provvedimenti contenenti la dichiarazione della pubblica utilità e l'apposizione del vincolo espropriativo può essere proposto ricorso al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini decadenziali di legge.

**Considerato che si rende necessario ricorrere al presente avviso, in quanto:**

- **alcuni intestatari dei beni interessati dalla suddetta procedura di esproprio risultano deceduti e che non risulta reperibile il nominativo degli eredi tramite la consultazione dei registri catastali;**

- per altri intestatari non è stato possibile reperire l'indirizzo di residenza per incompletezza dei dati presenti agli atti catastali.

Ai sensi dell'artt.17 comma 2 del D.P.R. 327/01, si comunica che la data in cui è divenuto efficace il suddetto atto che ha approvato il progetto dell'opera in oggetto, apposto il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarato la pubblica utilità dell'opera è il 01/09/2022.

Le aree interessate dall'intervento indicate nel piano particellare di esproprio allegato al suddetto progetto, di proprietà dei seguenti intestatari catastali che risultano deceduti o per i quali non risulta possibile di risalire all'indirizzo di residenza, sono le seguenti:

- Eredi di ROSSI Annunziata proprietaria per 1/2 : Comune di San Godenzo, foglio 17 particella 53, superficie soggetta a servitù di passo mq 85, superficie soggetta a servitù definitiva di allargamento mq 450
- PARENTI Bruno proprietario per 1/1: Comune di Vicchio, foglio 33 particella 20, superficie soggetta a servitù di passo mq 440, superficie da asservire per elettrodotto mq 135, superficie soggetta ad esproprio mq 4.605
- Eredi di SOLDANI Zena proprietaria per 1/2 : Comune di Vicchio, foglio 37 particella 37, superficie da asservire per elettrodotto mq 360
- Eredi di FABBRI Fiorindo proprietario per 45/900; FABBRI Pierluigi proprietario per 36/900; FABBRI Roberto proprietario per 36/900; GENNARI INNOCENTI Affortunata proprietaria per 144/900; PARISSI Pia proprietaria per 15/900; FABBRI Assunta proprietaria per 36/900; CECCOPIERI Giuseppina proprietaria per 36/900; BANCHI Francesco proprietario per 45/900; FABBRI Romano proprietario per 9/900; FABBRI Anna proprietaria per 1/20: Comune di Dicomano, foglio 5 particella 32, superficie soggetta a servitù di passo mq 370, superficie da asservire per elettrodotto mq 265; foglio 5 particella 46 superficie soggetta a servitù di passo mq 1.500
- Eredi di ANDORLINI Mario proprietario per 12/45: Comune di San Godenzo, foglio 65 particella 90, superficie soggetta a servitù definitiva di allargamento mq 120, superficie di occupazione temporanea mq 60; Comune di San Godenzo, foglio 65 particella 91, superficie soggetta a servitù definitiva di allargamento mq 290, superficie di occupazione temporanea mq 145
- ANDORLINI Marzia proprietaria per 11/45: Comune di San Godenzo, foglio 65 particella 90, superficie soggetta a servitù definitiva di allargamento mq 120, superficie di occupazione temporanea mq 60; Comune di San Godenzo, foglio 65 particella 91, superficie soggetta a servitù definitiva di allargamento mq 290, superficie di occupazione temporanea mq 145
- ROSSI Andrea proprietario per 1/3: Comune di Dicomano, foglio 54 particella 7, superficie da asservire per elettrodotto mq 185; foglio 54 particella 25 superficie da asservire per elettrodotto mq 100
- SPALLETTI TRIVELLI Cesare proprietario per 1000/1000: Comune di Dicomano, foglio 41 particella 1, superficie da asservire per elettrodotto mq 20; foglio 41 particella 2 superficie da asservire per elettrodotto mq 105; foglio 41 particella 3 superficie da asservire per elettrodotto mq 105; foglio 41 particella 5 superficie da asservire per elettrodotto mq 15
- GIUNTI Giuliana proprietario per 1000/1000: Comune di Dicomano, foglio 41 particella 66, superficie da asservire per elettrodotto mq 205; foglio 41 particella 67 superficie da asservire per elettrodotto mq 960; foglio 41 particella 69 superficie da asservire per elettrodotto mq 220
- Eredi di CIUCCHI Fidalma usufruttuaria per 11/12: Comune di Dicomano, foglio 5 particella 30, superficie soggetta a servitù di passo mq 440, superficie da asservire per elettrodotto mq 175;
- Eredi di FABBRI Fiorindo proprietario per 45/1080; FABBRI Pierluigi proprietario per 36/1080; FABBRI Roberto proprietario per 36/1080; GENNARI

**INNOCENTI Affortunata proprietaria per 180/1080; PARISSI Pia proprietaria per 15/1080; FABBRI Assunta proprietaria per 36/1080; CECCOPIERI Giuseppina proprietaria per 36/1080; BANCHI Francesco proprietario per 45/1080; FABBRI Romano proprietario per 9/1080; FABBRI Anna proprietaria per 1/24: Comune di Dicomano, foglio 5 particella 33, superficie soggetta a servitù di passo mq 60; foglio 5 particella 34 superficie soggetta a servitù di passo mq 230, superficie da asservire a servitù di elettrodotto mq 280**

- **Eredi di FABBRI Fiorindo proprietario per 10/480; FABBRI Pier proprietario per 8/480; FABBRI Anna proprietaria per 2/240; FABBRI Francesco proprietario per 60/480; FABBRI Vincenzo proprietario per 60/480; FANTONI Antonietta usufruttuaria parziale; FABBRI Pietro proprietario per 40/480; FABBRI Stefano proprietario per 60/480; PARISSI Pia proprietaria per 3/432; FABBRI Assunta proprietaria per 8/480; CECCOPIERI Giuseppina proprietaria per 8/480; BANCHI Francesco proprietario per 10/480; FABBRI Romano proprietario per 2/240; FABBRI Anna proprietaria per 8/480: Comune di Dicomano, foglio 6 particella 6, superficie soggetta a servitù di passo mq 80, superficie da asservire a servitù di elettrodotto mq 95**

- **FABBRI Carlo proprietario per 40/480: Comune di Dicomano, foglio 6 particella 6, superficie soggetta a servitù di passo mq 80, superficie da asservire a servitù di elettrodotto mq 95**

- **POGGESI David proprietario per 1/2: Comune di Dicomano, foglio 60 particella 80, superficie da asservire per elettrodotto mq 80**

- **GONG Hongli proprietaria per 1/1: Comune di Dicomano, foglio 14 particella 108, superficie soggetta a servitù di passo mq 400, superficie da asservire per elettrodotto mq 240; Comune di Dicomano, foglio 14 particella 124, superficie soggetta a servitù di passo mq 80, superficie da asservire per elettrodotto mq 50; Comune di Dicomano, foglio 14 particella 359, superficie soggetta a servitù di passo mq 50, superficie da asservire per elettrodotto mq 30.**